

## Rapporto Assinform 2006: l'informatica italiana cresce, ma ancora troppo poco

FRANCESCA PRANDI

L'informatica italiana ha ripreso a crescere ma resta ancora drammaticamente lontana dai ritmi di sviluppo mondiali. È il messaggio centrale del Rapporto Assinform 2006 presentato in anteprima alla stampa lo scorso 6 marzo. L'incremento dell'IT italiano è stato dell'1,6%, a fronte di un +0,9% nel 2005 e di un -0,4% nel 2004, ma il mondo ha raggiunto ben altri risultati. Anche tralasciando la dinamicità dei paesi dell'area BRIC (Brasile, Russia, India, Cina), con una Cina che ha avuto una crescita nell'informatica pari al 22%, i nostri concorrenti in Occidente hanno fatto molto meglio: la Spagna con +6,8%, gli Usa con +5,7%, la Francia, +3,2%, il Regno Unito, +3,7%; la Germania ci è più vicina, ma ha ottenuto comunque un +2,8%. Altri dati mostrano desolata-

mente come l'Italia sia un fanalino di coda nell'innovazione. Ad esempio quelli sulla diffusione del commercio elettronico nei 25 Paesi dell'UE elaborati dall'Istat; il nostro Paese, infatti, si trova al penultimo posto sia per acquisti che per vendite on-line, dopo Cipro e prima della Lettonia.

“Tuttavia non sottovalutiamo il segnale positivo di ripresa - ha commentato Ennio Lucarelli, Presidente di AITech-Assinform- in quanto proviene da un risveglio di attenzione verso l'innovazione da parte delle imprese.

Ma mentre nel mondo l'informatica è un fattore di accelerazione della crescita economica, il circolo virtuoso dell'innovazione in Italia fa ancora fatica a decollare. Ci troviamo così in un quadro di marginalità nei processi internazionali di produzione dell'innovazione e l'industria italiana compra tecnologie all'estero, che spesso sono poco personalizzate al

soddisfaccimento delle sue peculiarità”. La domanda pubblica, che potrebbe avere un ruolo propulsivo se immessa sul mercato privato, continua ad essere soddisfatta da imprese del settore statale, e questo nonostante le promesse di liberalizzazione e privatizzazione, ha denunciato Lucarelli. “Tuttavia l'anno in corso potrebbe offrire alle aziende del settore nuovi stimoli e nuove chance di crescita, con la partecipazione ai progetti del 7° Programma Quadro dell'Unione Europea e del piano del Governo italiano Industria 2015”, ha concluso il Presidente.

Venendo ad alcuni dati di dettaglio, il fatturato dell'informatica italiana nel 2006 ha raggiunto i 19.804 milioni di Euro. La crescita aggregata dell'1,6% si scompone in un incremento di fatturato pari al 3,7% nell'hardware, dell'1,1% nel software e servizi e in una contrazione del 3,7% nel segmento dell'assistenza tecnica,

dove ha colpito un significativo fenomeno di downpricing. Nel comparto dell'hardware si osserva una crescita del 7,2% nei PC, nonostante la continua riduzione dei prezzi, del 53,6% nei mainframe, generata da cicli di sostituzione di grandi macchine, soprattutto nelle banche e nella pubblica amministrazione centrale e locale; si è invece ridotto il fatturato dei server midrange, che continuano a subire la concorrenza dei PC server di fascia alta, delle workstation, che sono ormai un mercato di nicchia, delle stampanti in generale, ma non quelle multifunzione, che hanno segnato una crescita del 17,3% e dello storage, dove la forte crescita dei volumi non ha bilanciato la riduzione dei prezzi.

Per quanto riguarda le telecomunicazioni, il mercato è giunto a 44.040 milioni di Euro in seguito ad una crescita percentuale del 2,1%, in contrazione rispetto al +3,6% del 2005. Nel mobile si forma il 54% del mercato e si è registrata una crescita del 4,5%. La telefonia fissa, invece, è in decremento (-0,4%) a causa di una riduzione delle tariffe e dei volumi di traffico e la cancellazione di contratti perché molti utenti scelgono di detenere

*continua a pagina 15* ▶


**contradata**

dalla scheda CPU alla Workstation...  
le soluzioni più affidabili in fatto di PC industriali



PC/104  
Little Board™  
Schede Ready Board

Nudam  
Schede A/D...D/A...I/O



Applicazioni embedded:  
soluzioni pronte



PC industriali  
Panel PC  
Workstation

Versioni in temperatura estesa con dischi a stato solido

Da 28 anni, tutte le soluzioni  
per l'automazione industriale

[www.contradata.com](http://www.contradata.com)  
la competenza **contradata** è on-line

readerservice.it n.16711

Contradata Milano S.r.l.  
support@contradata.com

➔ *segue da pagina 3*

solo un'utenza mobile. Gli apparati hanno una quota del 22% del mercato ed il loro fatturato è stato pari a 9.690 milioni di Euro, con una crescita del 2,2%, ben inferiore al +5,2% del 2005

Causa di questo andamento sono state le infrastrutture, che hanno visto una contrazione degli investimenti nella misura del 3,1% e d'altro canto, come ha spiegato Giancarlo Capitani, amministratore de-

legato di NetConsulting, che è la società che collabora con AlTech-Assinform alla elaborazione del Rapporto, nel 2005 erano stati anticipati molti investimenti sull'UMTS e sulla banda larga. Gli italiani continuano invece a premiare i cellulari, con 20 milioni di pezzi venduti; le linee mobili sono cresciute del 13,4%, per un totale di 81,9 milioni di linee, mentre il numero di utenti attivi ha raggiunto la soglia dei 44,9 milioni. ■